

TIONE

Assemblea di Comunità: Ballardini svela lo studio top secret di Agenda 21

Si torna a parlare dell'area Serodoli

TIONE - «Piano territoriale di Comunità: presentazione analisi condotta da Agenda 21 Consulting srl. Approfondimento sul potenziale ampliamento aree sciabili delle Giudicarie, studio socio-economico, ambientale e strategico, e prima verifica di fattibilità». Questo titolo straripante appartiene al punto 10 (ultimo prima delle comunicazioni della presidente **Patrizia Ballardini**) dell'ordine del giorno dell'Assemblea, convocata per giovedì 5 giugno, della Comunità di Valle giudicariense. È un argomento che scotta, tanto che sarà all'ordine del giorno anche oggi, nella riunione del Tavolo

di confronto e concertazione del Piano Territoriale di Comunità. Delicato forse è una parola grossa, soprattutto **dopo che Agenda 21 ha operato un dietrofront rispetto alla prima relazione, nella quale si diceva (magari non a chiare lettere) che i Serodoli non sono attaccabili dagli impianti sciistici.** Tuttavia qualche mal di pancia, soprattutto all'interno del Partito democratico, potrebbe esserci, considerato che in sede di adozione del documento preliminare del Piano non era arrivata l'unanimità. Anzi, accanto a qualche critica, addirittura c'è chi come **Vincenzo Zubani (ex sindaco di Tione) ha fatto**

fagotto e ha abbandonato baracca e burattini, collocandosi nel gruppo misto. Ma non di soli Serodoli vive la Comunità. Giovedì sera (appuntamento alle 19,30 a Tione, nella Casa Assemblee) si approverà il bilancio consuntivo 2013, saranno discusse le variazioni di bilancio 2014, verrà approvata la convenzione con il Comune di Bolbeno «per la condivisione di risorse umane relativamente alla segreteria». Per essere irrispettosi, ora che nel calcio aboliscono la comproprietà, la Comunità di Valle la mantiene per il segretario con il Comune di Bolbeno. Seguirà l'adozione del Piano stralcio

concernente le aree produttive secondarie di livello provinciale, che nella sostanza ridefinisce alcune zone industriali, fra cui la principale è l'area di Storo, dalla quale sparisce il previsto ampliamento di dieci ettari. All'ordine del giorno anche l'affidamento del servizio di gestione della ristorazione scolastica tramite procedura aperta e la convenzione per la gestione associata dei compiti connessi ai servizi informatici e telematici. Infine, prima del punto 10, è stata collocata la mozione di **Walter Facchinelli** relativa alle prospettive dei piccoli punti vendita delle Giudicarie. Anche questo sarà un tema toccato dal Tavolo



La sede della Comunità di valle delle Giudicarie

nella riunione di oggi, quando interverrà **Chiara Brunetta**, docente del Politecnico di Torino, alla quale si chiederanno spiegazioni rispetto al Piano commerciale e al disegno secondo cui

servirebbero ancora delle grandi superfici di vendita sul territorio giudicariense. La mozione contesta una simile ipotesi, ma non è dato sapere quanti consensi raccoglierà in Assemblea. **G. B.**